

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE"
TERAMO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti di Dirigente veterinario da destinare alle attività di igiene e microbiologia degli alimenti, di diagnostica e profilassi delle malattie infettive e parassitarie, di epidemiologia e di Biotecnologie applicate ai sistemi diagnostici ed ai vaccini veterinari.

In esecuzione della deliberazione n. 748 del 16 dicembre 2008, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti di Dirigente veterinario da destinare alle attività di igiene e microbiologia degli alimenti, di diagnostica e profilassi delle malattie infettive e parassitarie, di epidemiologia e di Biotecnologie applicate ai sistemi diagnostici ed ai vaccini veterinari.

Il presente concorso è disciplinato dal D. Lgs. N. 270/1993, dal Regolamento organico dell'Istituto, dal DPR 483/1997, dal DPR 487/1994 e dal D. Lgs. 165/2001.

ART. 1
REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Ai sensi del D. Lgs. 270/1993 e del Regolamento organico di questo Istituto, possono partecipare alle procedure concorsuali coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego, da accertare – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – prima dell'immissione in servizio;
- c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
- d) iscrizione all'albo professionale dei Medici Veterinari attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 2
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I requisiti specifici di ammissione al concorso pubblico di cui al presente bando sono i seguenti:

- a) Diploma di Laurea in Medicina Veterinaria;
- b) Diploma di specializzazione;
- c) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Veterinari, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Potranno essere ammessi a partecipare anche i candidati che, pur non in possesso del diploma di specializzazione siano in possesso di Dottorato di ricerca in materie attinenti la Sanità pubblica Veterinaria con particolare riferimento alle malattie infettive e parassitarie, l'ispezione degli alimenti, il benessere degli animali e in farmacovigilanza.

Potranno altresì essere ammessi a partecipare ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Organico dell'Istituto i candidati che, pur non in possesso del diploma di specializzazione abbiano svolto un corso-concorso della durata di tre anni presso uno degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, sostenendo con esito positivo l'esame intermedio e l'esame finale.

ART. 3 **DOMANDA DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso pubblico di cui al presente bando, gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice – utilizzando l'apposito schema di domanda allegato – nella quale, oltre a specificare per quale dei posti intendono concorrere, devono indicare:

- a) cognome e nome;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate; in caso contrario indicarne espressamente l'assenza;
- f) di essere in possesso del titolo di studio e degli altri titoli richiesti per l'ammissione;
- g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) di non essere stato dispensato, destituito, dichiarato decaduto o licenziato dal servizio presso pubbliche amministrazioni;
- j) la dichiarazione di conformità all'originale delle copie presentate;
- k) i titoli che danno diritto ad usufruire di eventuali riserve, precedenza o preferenze a parità di punteggio;
- l) la seconda lingua straniera scelta dal candidato, oltre quella inglese, la cui conoscenza sarà verificata in sede di prova orale;
- m) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, nonché l'eventuale recapito telefonico.

Alla domanda di partecipazione al concorso, gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera *b)* del presente articolo.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione alla propria menomazione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

ART. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso gli aspiranti devono allegare i titoli comprovanti il possesso dei requisiti specifici previsti e indicati all'art. 2 e precisamente:

- a)* Diploma di Laurea in Medicina Veterinaria;
- b)* Specializzazione o Dottorato di Ricerca in materie attinenti la Sanità pubblica Veterinaria con particolare riferimento alle malattie infettive e parassitarie, l'ispezione degli alimenti, il benessere degli animali e in farmacovigilanza o partecipazione ad un corso-concorso triennale svolto presso uno degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali con superamento dell'esame intermedio e dell'esame finale;
- c)* Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Veterinari, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

E' facoltà del candidato presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente relativamente ai documenti di cui ai punti *a)*, *b)* e *c)*.

E' facoltà del candidato presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38, comma 3, e dell'art. 47, DPR n. 445/2000, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente relativamente ai titoli che ritenga opportuno presentare, ad eccezione delle pubblicazioni che devono essere allegate alla domanda.

Le dichiarazioni sostitutive devono, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento può essere apposta in calce alla copia stessa, allegando una fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

ART. 5

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso, nella quale il candidato deve specificare per quale dei posti intende concorrere, deve essere redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato "A"), deve essere sottoscritta dal candidato e indirizzata esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento:

Al Direttore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo, via Campo Boario, 64100 TERAMO

entro e non oltre il 19 febbraio 2009 (30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del relativo bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4a serie speciale "Concorsi ed esami").

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera comunque prodotta in tempo utile soltanto se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Questo Istituto declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale, nonché per il caso di dispersione dipendente dalla inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

ART. 6

ESCLUSIONE DALLE PROVE CONCORSUALI

Determinano l'esclusione dal concorso:

- a) le domande dalle quali non risulti il possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso;
- b) le domande prive della sottoscrizione autografa;
- c) le domande spedite o presentate oltre il termine stabilito dall'articolo 5 del presente bando.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, nonché per la mancata osservanza delle modalità e dei termini perentori stabiliti nel presente bando.

ART. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Le Commissioni esaminatrici del concorso pubblico di cui al presente bando saranno composte e nominate con successiva deliberazione di questo Istituto, tenendo conto di quanto stabilito dalla normativa vigente.

ART. 8

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli saranno osservate le norme contenute nel regolamento organico di questo Istituto.

ART. 9 **PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) Prova scritta:

relazione o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie, a seconda dei compiti connessi alla funzione ed alle attività prevalenti afferenti ai posti messi a concorso:

- Diagnostica e profilassi delle malattie infettive e parassitarie degli animali domestici;
- Igiene e microbiologia degli alimenti;
- Biotecnologie applicate ai sistemi diagnostici ed ai vaccini veterinari;
- Epidemiologia.

b) Prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto. Tale prova comprende anche l'accertamento del livello di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

b) Prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire e sul livello di conoscenza della lingua inglese mediante colloquio e traduzione, a vista, di un articolo a contenuto tecnico-scientifico e di un'altra lingua straniera a scelta del candidato.

ART. 10 **PUNTEGGIO E VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

La Commissione esaminatrice dispone, complessivamente, di 100 punti, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|--------------|
| ▪ Titoli di carriera | max punti 10 |
| ▪ Titoli accademici e di studio | max punti 3 |
| ▪ Pubblicazioni e titoli scientifici | max punti 3 |
| ▪ Curriculum formativo e professionale | max punti 4 |

Il superamento di ciascuna delle previste prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

ART. 11
CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario della prova d'esame scritta, nonché la sede di svolgimento della stessa, è comunicato individualmente ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova stessa.

Ai candidati che conseguono il punteggio minimo richiesto per il superamento della prova scritta ed indicato al precedente art. 10 è comunicata l'ammissione alle prove pratica ed orale almeno venti giorni prima della data in cui devono sostenerle. Il candidato che abbia superato la prova pratica riportando il punteggio minimo indicato al precedente art. 10, verrà ammesso a sostenere immediatamente dopo – ovvero lo stesso giorno – la prova orale.

ART. 12
PROVA PRATICA: MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto all'articolo 10.

Nei giorni fissati per la prova pratica, ed immediatamente prima del suo svolgimento, la Commissione ne stabilisce le modalità ed i contenuti che devono comportare uguale impegno tecnico per tutti i concorrenti.

Nel caso in cui la Commissione decida di far effettuare a tutti i candidati la stessa prova, deve proporre tre prove con le medesime modalità previste per la prova scritta per far procedere al sorteggio della prova oggetto di esame.

La Commissione procura di mettere a disposizione dei concorrenti apparecchi e materiali necessari per l'espletamento della prova stessa.

Le prove pratiche si svolgono alla presenza dell'intera Commissione, previa identificazione dei concorrenti.

ART. 13
PROVA ORALE

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova pratica, del punteggio minimo previsto dall'articolo 10.

L'esame orale si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione in sala aperta al pubblico.

ART. 14
GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene affissa all'Albo dell'Istituto e trasmessa agli Uffici amministrativi per i conseguenti provvedimenti di competenza.

Il competente organo dell'Istituto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 482/1968 e, successivamente all'abrogazione di quest'ultima, dalla L. n. 68/1999, nonché da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, una volta approvata dal competente organo dell'Istituto, è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per la durata stabilita nel tempo dalle disposizioni vigenti in materia per il personale degli Istituti o, in mancanza, da quelle vigenti per il personale statale e del comparto sanità e per la copertura dei posti presi in considerazione dalle stesse disposizioni.

ART. 15

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E RELATIVA ASSUNZIONE

I candidati dichiarati vincitori sono invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro il termine stabilito dall'Istituto, ed in carta legale, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) il certificato generale del casellario giudiziale;
- c) gli altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza, a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere all'Istituto, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'articolo 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti in capo ai candidati dichiarati vincitori, procede alla stipula del relativo contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio e previsto che l'assunzione è effettuata in prova, secondo la disciplina contenuta nel CCNL di riferimento. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Istituto comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'assunzione dei vincitori, effettuata in base alla graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice, è subordinata al rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia con particolare riferimento ai vincoli sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato imposti dalla vigente Legge finanziaria. In generale, l'Istituto si riserva di non procedere all'assunzione o anche di annullare la procedura concorsuale ove sopravvengano circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria.

ART. 16
TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai candidati dichiarati vincitori sarà attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro della Dirigenza Medica e Veterinaria attualmente in vigore.

ART. 17
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio di questo Istituto, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n.196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al competente ufficio di questo Istituto.

ART. 18
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990, e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del procedimento è il Dott. Fabrizio Piccari, Tel. 0861/332333- 332302 Fax 0861-332351; E-mail wmaster@izs.it Per qualsiasi informazione inerente il presente bando si prega di contattare la Direzione Amministrativa al seguente numero: 0861/ 332302.

ART. 19
NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento al vigente regolamento organico di questo Istituto nonché alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato.

Questo Istituto si riserva la facoltà di riaprire i termini, modificare (anche per quanto riguarda il numero dei posti messi a concorso), sospendere o revocare il presente bando, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità, per ragioni di pubblico interesse, dandone comunicazione agli interessati.

ART. 20
PUBBLICAZIONE

Il presente bando è stato pubblicato per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV serie speciale "Concorsi ed esami" – n. 5 del 20 gennaio 2009 e nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e, in versione integrale, all'Albo e nel sito Internet di questo Istituto (www.izs.it).

ART. 21
FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia relativa al concorso pubblico di cui al presente bando, il Foro competente è quello di Teramo.

Teramo, 20 gennaio 2009

Il Commissario Straordinario
F.to Lucio Verticelli